



**COMUNE DELLA SPEZIA**  
**Amministrativo Legale**

**DETERMINA DIRIGENZIALE**  
**N° 1593 DEL 14/05/2025**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI CON FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI VIABILITÀ COMUNALE E VERSANTI VIA DEI COLLI E VIA MONTALBANO, LA SPEZIA.

Il compilatore : Laura Scaruffi

**IL DIRIGENTE**

Premesso:

- che su incarico del Dipartimento 3 – Lavori Pubblici, Struttura Organizzativa Strade C.d.R. Infrastrutture Stradali e Difesa del Suolo, lo Studio tecnico INGEO ha presentato il progetto relativo a “intervento di messa in sicurezza di viabilità comunale e relativi versanti in via Dei Colli e in via Montalbano”;
- che l'approvazione della progettazione definitiva è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso da parte di più enti;
- che con comunicazione, prot. n.8983 del 20.01.2025, è stata pertanto indetta Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14bis legge 241/90 e s.m.i, ai fini dell'acquisizione dei pertinenti atti di assenso da parte degli enti e degli uffici di seguito elencati:

Comune della Spezia - CdR Ambiente  
Comune della Spezia - CdR Programmazione Territoriale  
Comune della Spezia - CdR Aree Verdi  
Comune della Spezia - CdR Mobilità  
Comune della Spezia - CdR Progetti Speciali  
Comune della Spezia - CdR Patrimonio  
Comune della Spezia - CdR Energia

Geologo incaricato dal Comune della Spezia – Dott. Geol. Carlo Malgarotto  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova  
e la provincia di La Spezia  
Regione Liguria Settore Difesa del Suolo  
Provincia della Spezia  
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale  
TELECOM Italia S.p.A.  
FIBERCOP S.P.A.  
TERNA  
FASTWEB S.P.A.  
EUTELIA  
OPEN FIBER S.P.A.  
ITALGAS  
E–distribuzione  
ACAM S.p.a.(rete acque nere e rete idrica)  
IREN S.p.a. (rete acque nere e rete idrica)

- che entro il 04.02.2025, termine concesso per la richiesta, da parte degli Enti partecipanti, di eventuali integrazioni documentali ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 7 L. 241/90, è pervenuta la seguente istanza:

- Geologo incaricato dal Comune della Spezia, Dott. Geol. Carlo Malgarotto : prot. num. 17048 del 04.02.2025;

- che la stessa è stata trasmessa al progettista incaricato in data 11.02.2025, prot. num. 28989, ai fini della predisposizione degli elaborati conseguenti alle suddette richieste;

- che, con nota del 01.03.2025, prot. 30831, il progettista ha trasmesso le integrazioni in questione;

Preso atto

- che il CdR Ambiente, a mezzo di nota prot. 12661 del 27.01.2025, ha espresso parere favorevole;
- che il CdR Progetti Speciali, a mezzo di nota prot. 52854 del 11.04.20235, ha espresso parere favorevole;
- che il Geologo incaricato dal Comune, Dott. Geol. Carlo Malgarotto, a mezzo di nota prot. 35491 del 10.03.20235, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- che ACAM, a mezzo di nota prot. AQ000189-2025-P del 29.01.2025, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- che ITALGAS a mezzo di nota prot. 25020DEF0050 del 20.01.2025, ha espresso parere favorevole con prescrizioni,
- che FASTWEB a mezzo di nota prot. 10484 del 22.01.2025, ha espresso parere favorevole con prescrizioni,
- che la Regione Liguria Settore Difesa del Suolo, a mezzo di nota prot. 51601 del 30.01.2025, ha comunicato che *"non è dovuto alcun parere da parte dello scrivente Settore... omissis...Restá comunque il principio generale della prevalenza dell'effettivo stato dei luoghi rispetto alla cartografia del reticolo idrografico che, nel caso sia accertata la presenza di corsi d'acqua non mappati, si invita il Comune a*

*comunicare la situazione al fine dell'adozione di idonee misure di salvaguardia.... per quanto riguarda la pericolosità geomorfologica...omissis... non è di competenza di questo Settore Difesa del Suolo esprimersi sulle opere di mitigazione del rischio di opere strutturali interessanti la viabilità esistente...Resta inteso che nel rilascio del parere di cui alla L.R. 4/99 potranno essere impartiti prescrizioni per la salvaguardia del rischio idrogeologico quali la regimazione delle acque e le verifiche delle strutture esistenti”;*

- che l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale, a mezzo di nota prot.633 del 20.01.2025, ha comunicato che *“per il procedimento in oggetto non è necessaria l’espressione di parere da parte di questa Autorità di bacino”;*
- che la Provincia, a mezzo di nota prot. 17985 del 05.02.2025, ha precisato che per quanto attiene agli aspetti inerenti la viabilità gli stessi non rientrano nell’ambito di competenza di detto Ente, per quanto attiene all’edilizia antisismica la propria competenza è demandata alla fase che precede l’inizio dei lavori e comunque solo nell’eventualità che le opere abbiano valenza strutturale ed infine, relativamente alle matrici acqua, aria, rifiuti, rumore, biodiversità e pianificazione urbanistica ha comunicato altresì l’assenza di competenze in merito;
- che la Soprintendenza, con nota prot.4352-P del 03.03.2025, per quanto attiene la tutela paesaggistica, ha autorizzato l’intervento con prescrizioni, mentre, per quanto attiene la tutela archeologica, ha valutato che *“CONSTATATO che il progetto, in quanto opera pubblica, ricade nell’ambito di applicabilità del D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici, art.41, c.4, Allegato I.8, Verifica preventiva dell’interesse archeologico; PRESO ATTO che i lavori di scavo comporteranno la realizzazione di limitati movimenti di terreno; TENUTO CONTO che i lavori non interferiscono con evidenze archeologiche note, ma che nel caso di Via Montalbano si localizzano su una via di transito lungo la quale sono attestati rinvenimenti archeologici (documentazione agli Atti dello scrivente Ufficio); VALUTANDO che il rischio archeologico sia comunque basso; si ricorda quanto previsto dalla normativa in caso di ritrovamento fortuito (art. 90 D.Lgs. 42/2004): Nel caso di ritrovamento archeologico fortuito si potrebbero rendere necessarie verifiche/approfondimenti archeologici che potrebbero comportare modifiche alle opere in progetto con contestuale avvio del procedimento di verifica o dichiarazione dell’interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio;*
- che il CdR Pianificazione Territoriale – Ufficio Paesaggio, a mezzo di nota prot. 41822 del 21.03.2025, ha ritenuto l’intervento assentibile alle seguenti condizioni *“impartite dall’ufficio: Si ritiene l’intervento assentibile in quanto le opere di consolidamento della sede stradale non determina eccessive alterazioni del paesaggio circostante e la tipologia di materiale e di soluzione architettonica paiono compatibili con lo stesso. Alle condizioni contenute negli elaborati progettuali si ritiene, pertanto, l’intervento coerente con la normativa del PTCP e assentibile perché compatibile con le ragioni di tutela del vincolo paesaggistico, con i valori paesaggistici da esso riconosciuti, con i criteri di gestione dell’immobile e con gli obiettivi di qualità paesaggistica. Parere favorevole rilasciato ai sensi dell’art. 146, comma 5 del D. Lgs 42/04 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, in data 03/03/2025 con nota prot. n. 4352, recepito agli atti comunali in data 03/03/2025 al n. 31714 reso ai sensi dell’art. 146, comma 5 del D. Lgs 42/2004, contenente il seguente testo: QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE*

*agli interventi descritti nella relazione illustrativa allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali, in quanto il consolidamento dei tre tratti di strada (in via dei Colli e in via di Montalbano), con la realizzazione di opere che consentiranno di sgravare il muro (Int.1) e di stabilizzare i dissesti (Int.2 e Int.3), si imposterà al di sotto del piano stradale senza determinare alcun significativo impatto paesaggistico. In relazione alla competenza archeologica: si ricorda quanto previsto dalla normativa in caso di ritrovamento fortuito (art. 90 D.Lgs. 42/2004): Nel caso di ritrovamento archeologico fortuito si potrebbero rendere necessarie verifiche/approfondimenti archeologici che potrebbero comportare modifiche alle opere in progetto con contestuale avvio del procedimento di verifica o dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio;*

Considerato che, per quanto riguarda i restanti soggetti coinvolti nel presente procedimento, non avendo reso le pertinenti determinazioni entro il termine di cui al comma 2 lett. c) dell'art.14bis legge 241/90, si dà atto che la mancata comunicazione di quanto sopra equivale ad assenso senza condizioni;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità;

## DETERMINA

- per le motivazioni espresse in premessa ed alle quali si rimanda, la conclusione positiva della conferenza dei servizi con forma semplificata e modalità asincrona, finalizzata all'approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di messa in sicurezza di viabilità comunale e versanti via Dei Colli e via Montalbano, La Spezia.

-di dare atto che tale determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli enti interessati, fermo restando quanto prescritto nei pareri di cui in premessa;

-i termini di efficacia della presente Conferenza di servizi e dei relativi pareri, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, decorrono dalla data di ricevuta di avvenuta consegna della PEC;

-di disporre che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;

-di dare altresì atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC ovvero ricorso straordinario al Capo di stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso il CDR Amministrativo Legale, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 14/05/2025

**Il Dirigente – Amministrativo Legale**

**Simone Cananzi**